*SERIE GENERALE*

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b*
*Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

**Anno 149° — Numero 226**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Venerdì, 26 settembre 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)



# SOMMARIO

**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**

# LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO-LEGGE 25 settembre 2008, n. **149.**

**Disposizioni urgenti per assicurare adempimenti comunitari in materia di giochi.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di adottare disposizioni volte ad assicurare adempimenti comunitari in materia di giochi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 settembre 2008;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA
il seguente decreto-legge:

Art. 1.

*Disposizioni in materia di raccolta del gioco Enalotto*

1. Al fine di assicurare la tutela di preminenti interessi pubblici connessi alla continuità di gestione dell'esercizio del gioco Enalotto e del suo gioco opzionale ed in considerazione della riscontrata impossibilità di avvio nei tempi inizialmente previsti della nuova concessione per la gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale, in corso di affidamento a seguito del bando di gara in data 29 giugno 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. S 126-154552 del 4 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 1, comma 90, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la gestione di tali giochi continua ad essere assicurata dall'attuale concessionario, alle condizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino alla piena operatività della nuova concessione e comunque non oltre il 1° luglio 2009.

Art. 2.

*Entrata in vigore*

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 settembre 2008

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

**08G0173**

# DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 2008.

**Scioglimento del consiglio comunale di Morano Calabro e nomina del commissario straordinario.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006 sono stati eletti il consiglio comunale di Morano Calabro (Cosenza) ed il sindaco nella persona del sig. Nicolò De Bartolo;

Considerato che, in data 5 luglio 2008, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Morano Calabro (Cosenza) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Giuseppe Di Martino è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 11 settembre 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

---

ALLEGATO

*Al Presidente della Repubblica*

Il consiglio comunale di Morano Calabro (Cosenza) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio 2006, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Nicolò De Bartolo.

Il citato amministratore, in data 5 luglio 2008, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Cosenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Morano Calabro (Cosenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Giuseppe Di Martino.

Roma, 5 agosto 2008

*Il Ministro dell'interno:* MARONI

**08A06840**

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 2 settembre 2008.

**Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a centottantatre giorni, relativi all'emissione del 31 luglio 2008.**

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 78401 del 23 luglio 2008, che ha disposto per il 31 luglio 2008 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a centottantatre giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 78401 del 23 luglio 2008 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 31 luglio 2008;

Considerato che il prezzo di assegnazione del collocamento supplementare riservato agli operatori «specialisti in titoli di Stato» è pari al prezzo medio ponderato d'asta;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 31 luglio 2008 il prezzo medio ponderato dei B.O.T. a centottantatre giorni è risultato pari a 97,819.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile per i B.O.T. a centottantatre giorni sono risultati pari, rispettivamente, a 97,939 ed a 97,338.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 settembre 2008

p. *Il direttore generale:* CANNATA

**08A06856**

DECRETO 2 settembre 2008.

**Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a centottantadue giorni, relativi all'emissione del 29 agosto 2008.**

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 83894 del 21 agosto 2008, che ha disposto per il 29 agosto 2008 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a centottantadue giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 83894 del 21 agosto 2008 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 29 agosto 2008;

Considerato che il prezzo di assegnazione del collocamento supplementare riservato agli operatori «specialisti in titoli di Stato» è pari al prezzo medio ponderato d'asta;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 29 agosto 2008 il prezzo medio ponderato dei B.O.T. a centottantadue giorni è risultato pari a 97,853.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile per i B.O.T. a centottantadue giorni sono risultati pari, rispettivamente, a 97,970 ed a 97,375.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 settembre 2008

p. *Il direttore generale:* CANNATA

**08A06857**

DECRETO 2 settembre 2008.

**Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno e trecentosessantaquattro giorni, relativi all'emissione del 15 agosto 2008.**

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visti i decreti n. 78846 e n. 78849 del 25 luglio 2008, che hanno disposto per il 15 agosto 2008 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a novantuno e trecentosessantaquattro giorni senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 dei menzionati decreti n. 78846 e n. 78849 del 25 luglio 2008 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 agosto 2008;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 15 agosto 2008 il prezzo medio ponderato è risultato pari a 98,914 per i B.O.T. a novantuno giorni e a 95,831 per i B.O.T. a trecentosessantaquattro giorni.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a 98,975 ed a 98,670 per i B.O.T. a novantuno giorni e a 96,061 ed a 94,914 per i B.O.T. a trecentosessantaquattro giorni.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 settembre 2008

p. *Il direttore generale:* CANNATA

**08A06858**

DECRETO 2 settembre 2008.

**Indicazione del prezzo medio ponderato dei buoni ordinari del Tesoro a centoventi giorni, relativi all'emissione del 31 luglio 2008, seconda tranche.**

## IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 78406 del 23 luglio 2008, che ha disposto per il 31 luglio 2008 l'emissione della seconda tranche di buoni ordinari del Tesoro con scadenza 28 novembre 2008, della durata residua di centoventi giorni, senza l'indicazione del prezzo base di collocamento;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 78406 del 23 luglio 2008 occorre indicare con apposito decreto il prezzo risultante dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 31 luglio 2008;

Decreta:

Per l'emissione della seconda tranche dei buoni ordinari del Tesoro del 31 luglio 2008 il prezzo medio ponderato dei B.O.T. a centoventi giorni è risultato pari a 98,565.

Il prezzo massimo accoglibile ed il prezzo minimo accoglibile per i B.O.T. a centoventi giorni sono risultati pari, rispettivamente, a 98,642 ed a 98,246.

Il presente decreto verrà inviato all'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 settembre 2008

p. *Il direttore generale:* CANNATA

**08A06859**

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 17 maggio 2008.

**Riconoscimento, alla prof.ssa Daniela Barbulescu, di titolo di formazione, acquisito in Paese comunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.**

## IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 2 maggio i 994, n. 319; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; l'accordo tra comunità europea e Confederazione svizzera fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999; la legge 11 luglio 2002, n. 148; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 15, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al detto, del pari sotto indicato titolo di formazione;

Rilevato che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Vista la documentazione prodotta relativa: alle materie sulle quali verte la formazione attestata dal titolo professionale; alle attività comprese nella professione cui si riferisce il titolo; alla conoscenza della lingua italiana;

Visto il decreto direttoriale datato 26 settembre 2007 (prot. n. 9632) di riconoscimento, subordinatamente al superamento di misura compensativa, del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota datata 28 aprile 2007 (prot. n. 15850) e relativi allegati con la quale l'Ufficio scolastico regionale per L'Emilia Romagna ha comunicato che la persona interessata ha sostenuto con esito favorevole la suddetta prova;

Ritenuto, conformemente alla valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 18 settembre 2007, per quanto prescrivono l'art. 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e l'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992, che sussistono i presupposti per il riconoscimento incondizionato atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata, come integrato dalla detta misura compensativa, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: diploma di laurea in matematica, specialità: matematica - meccanica, rilasciato all'Università di Bucarest 11 19 febbraio 1997; «Certificat de acordare a definitivarii (Abilitazione all'insegnamento), specialità Matematica, rilasciato il 13 dicembre 1999 dal Ministero Romeno della pubblica istruzione; posseduto da Daniela Barbulescu, nata a Bucarest, il 17 novembre 1971, di cittadinanza comunitaria; ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole italiane di istruzione secondaria nella classe di concorso: 59/A - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media;

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 17 maggio 2008

*Il direttore generale:* DUTTO

**08A06849**

DECRETO 4 settembre 2008.

**Riconoscimento, alla prof.ssa Marcella Fontanella, di titolo di formazione, acquisito in Paese comunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE
DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670; la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la Circolare Ministeriale n. 39 del 21 marzo 2005; il decreto legge 18 maggio 2006 n. 181 convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233; il decreto legislativo del 9 novembre 2007, n. 206; il decreto ministeriale del 27 febbraio 2008; il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Spagna, Paese appartenente alla Comunità Europea, dalla prof.ssa Marcella Fontanella, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115/1992, relativa al sotto indicato titolo di formazione, nonché, la conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115/1992) a quella cui l'interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, decreto legislativo n. 115/1992);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2 decreto legislativo n. 115/1992), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 18 settembre 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, decreto legislativo n. 115/1992;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 9923 del 4 ottobre 2007 che subordina al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota datata 1° luglio 2008 - prot. n. 3789, con la quale la Direzione generale Regionale della Campania - Centro servizi amministrativi di Napoli - ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessata;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: Laurea in «Filosofia» conseguita il 24 febbraio 2006 presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli;

abilitazione all'insegnamento: «Certificado de Aptitud Pedagogica» (C.A.P.) modulato sulla didattica della Filosofia, conseguito presso l'Università di Valenza (Spagna) il 14 maggio 2007,

posseduto dalla cittadina italiana Fontanella Marcella, nata a Napoli il 19 maggio 1977, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nella classe di concorso 37/A «Filosofia e storia».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*

Roma, 4 settembre 2008

*Il direttore generale:* DUTTO

**08A06848**

---

DECRETO 10 settembre 2008.

**Riconoscimento, alla prof.ssa Aurore Elisabeth Betty Stadelmann, di titolo di formazione, acquisito in Paese comunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.**

## IL DIRETTORE GENERALE
### PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la C.M. n. 39 del 21 marzo 2005; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento della lingua spagnola, acquisito in Paese appartenente alla Comunità europea dalla dott.ssa Aurore Elisabeth Betty Stadelmann, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115/1992, relativa al sotto indicato titolo di formazione; la conoscenza della lingua italiana, nonché l'esperienza professionale acquisita;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115/1992) a quella cui l'interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, decreto legislativo n. 115/1992);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2, decreto legislativo n. 115/1992), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto di quanto convenuto in sede della riunione del coordinamento - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie - Ufficio per le politiche sociali e culturali, punto 2, del verbale del 17 febbraio 2006 - prot. n. 1751, circa l'opportunità di riconoscere in Italia l'insegnamento della lingua madre ai cittadini abilitati in italiano, quale lingua straniera, in altri Paesi dell'Unione europea;

Valutato che l'interessata: è di madrelingua francese; ha compiuto studi scolastici regolari in Francia fino al conseguimento del diploma di scuola secondaria; ha superato un esame universitario di francese; ha superato un concorso a cattedre che prevede la composizione in francese; ha conseguito un Master con specializzazione nelle letterature francese, straniere e comparate; ha compiuto studi di letteratura francese ed ha acquisito sicure competenze glottodidattiche;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di Conferenza di servizi nelle sedute del 21 e 27 febbraio 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, decreto legislativo n. 115/1992;

Visto il decreto direttoriale datato 16 aprile 2007 (prot. n. 3689) che subordina al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Visto il decreto direttoriale prot. n. 1158 del 18 dicembre 2007, con il quale è stato riconosciuto il titolo di formazione professionale francese ai fini dell'insegnamento del francese - classe di concorso 46/A;

Vista la nota datata 15 luglio 2008 - prot. n. 23354 con la quale l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha fatto conoscere l'esito favorevole delle suddette misure compensative (prova attitudinale di francese), espletate per la classe di concorso 45/A «Lingua straniera»;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

1 - Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore:

*a.* «Diplôme d'Etudes Universitaires Générales» in lingue e letterature straniere - specializzazione italiano - conseguito nell'a.s. 1998/99, rilasciato dall'Università di Poitiers in data 22 dicembre 1999;

*b.* Diploma di «Licence - Langues, Littératures et Civilisation Etrangéres - Specialité Italien», conseguito nell'a.s. 1999/2000, rilasciato dall'Università di Poitiers in data 24 gennaio 2001;

*c.* Diploma di «Maìtrise Langues, Littératures et Civilisation Etrangéres - Specialité Italien» conseguito nell'a.s. 2000/2001 rilasciato dall'Università di Poitiers in data 24 gennaio 2001.

titolo di abilitazione: «Concours Capes Externe», conseguito presso IUFM di Poitiers l'11 luglio 2002 e in pari data rilasciato dal Ministero dell'educazione nazionale.

posseduto dalla cittadina francese Stadelmann Aurore Elisabeth Betty, nata a Poitiers (Francia) 13 marzo 1979, integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente di francese, nella classe di concorso 45/A - Lingua straniera.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2008

*Il direttore generale:* DUTTO

**08A06820**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 14 novembre 2007.

**Riconoscimento, alla prof.ssa Nerile Januskaite, di titolo di formazione, acquisto in Paese comunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.**

### IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti la legge 19 novembre 1990, n. 341; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 200 l; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; la Circolare Ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi l e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dalla persona sotto indicata, nonché la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al titolo di formazione sotto indicato; alla conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 7 novembre 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115;

Ritenuto che: sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dalla persona interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata; il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia; l'esperienza professionale posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto: diploma universitario e qualifica di solista, artista di coro, insegnante di musica nelle scuole di istruzione generale, rilasciato il 19 giugno 2000 dall'Università di Klaipeda; laurea specialistica di indirizzo pedagogico musicale con la qualifica professionale di insegnante, rilasciato il 28 gennaio 2002 dall'Università di Klaipeda; posseduto da Nerile Januskaite, nata a Klaipeda, il 30 ottobre 1977, di cittadinanza comunitaria; ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992,

n. 115 è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole italiane di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

31/A «Educazione musicale negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado»;

32/A «Educazione musicale nella scuola media».

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 14 novembre 2007

*Il direttore generale:* DUTTO

**08A06847**

# MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 7 agosto 2008.

**Adozione del Piano antincendio boschivo (piano AIB) 2007-2011 del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, ricadente in parte nel territorio della regione Toscana ed in parte nel territorio della regione Emilia-Romagna.**

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante l'istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, recante legge quadro sulle aree protette;

Vista la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante legge quadro in materia di incendi boschivi;

Visto in particolare l'art. 8, comma 2, della predetta legge 21 novembre 2000, n. 353, che prevede un apposito piano per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato, che andrà a costituire una sezione del piano regionale;

Visto il decreto 20 dicembre 2001 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile recante le Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (di seguito piani AIB regionali);

Visto lo Schema di Piano AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle aree naturali protette statali del 2002 predisposto dal Ministero dell'ambiente recante le linee guida per la redazione dei piani AIB e tuttora vigente per i Parchi nazionali;

Vista la nota prot. n. 1948/07 del 23 aprile 2007 del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna di inoltro del piano AIB pluriennale 2007-2011 approvato dallo stesso Ente parco e relativa delibera commissariale n. 9 del 20 aprile 2007 di approvazione del piano antincendi boschivi 2007-2011 dell'Ente;

Visto il Piano di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi predisposto ed approvato dal Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna;

Visto la nota prot. 5336/V del 17 dicembre 2007 del Corpo forestale dello Stato - Ispettorato generale - Servizio I - Divisione 3 contenente il parere favorevole per il suddetto piano AIB;

Visto la nota prot. DPN-2008-0010514 del 22 aprile 2008 con la quale la Direzione per la protezione della natura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare inoltra il piano AIB relativo al Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna e chiede alla regione Toscana l'intesa per l'inserimento di detto piano AIB in un'apposita sezione dell'omonimo piano regionale, in attuazione dell'art. 8, comma 2, della legge n. 353/2000;

Visto la nota prot. DPN-2008-0010516 del 22 aprile 2008 con la quale la Direzione per la protezione della natura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare inoltra il piano AIB relativo al Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna e chiede alla regione Emilia-Romagna l'intesa per l'inserimento di detto piano AIB in un'apposita sezione dell'omonimo piano regionale, in attuazione dell'art. 8, comma 2, della legge n. 353/2000;

Visto la nota prot. n. AOO-GRT/129660/6.70.40.40 del 9 maggio 2008 della giunta regionale della Toscana con la quale si comunica l'intesa richiesta dalla norma con l'approvazione del Piano regionale antincendi boschivi con l'inserimento del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna;

Visto la nota prot. n. PG/2008/131390 del 26 maggio 2008 della giunta regionale dell'Emilia-Romagna con la quale si comunica l'intesa richiesta dalla norma con l'approvazione del Piano regionale antincendi boschivi con l'inserimento del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna;

Decreta:

*Articolo unico*

È adottato ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2007-2011, predisposto dal Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, ricadente in parte nel territorio della regione Toscana e in parte nel territorio della regione Emilia-Romagna.

Roma, 7 agosto 2008

*Il Ministro:* PRESTIGIACOMO

**08A06817**

DECRETO 7 agosto 2008.

**Adozione del Piano antincendio boschivo (piano AIB) 2007-2011 della riserva naturale statale lago di Burano, presente nel territorio della regione Toscana.**

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante l'istituzione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, recante legge quadro sulle aree protette;

Vista la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante legge quadro in materia di incendi boschivi;

Visto in particolare l'art. 8, comma 2, della predetta legge 21 novembre 2000, n. 353, che prevede un apposito piano per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato, che andrà a costituire una sezione del piano regionale;

Visto il decreto 20 dicembre 2001 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile recante le linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (di seguito piani AIB regionali);

Visto lo schema di piano antincendi boschivi per le riserve naturali statali - giugno 2006 predisposto dal Ministero dell'ambiente recante le linee guida per la redazione dei piani AIB in dette aree naturali protette statali, trasmesso a tutte le riserve naturali statali e per conoscenza a tutti i parchi nazionali con nota prot. DPN/XD/2006/16004 del 16 giugno 2006;

Visto la nota del 19 aprile 2007 del WWF, gestore della RSN «Lago di Burano», di inoltro del piano AIB pluriennale 2007-2011 approvato dallo stesso ente gestore;

Visto il piano di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (di seguito anche piano AIB) predisposto dalla riserva naturale statale lago di Burano, presente nel territorio della Regione Toscana;

Visto la nota prot. n. 5339/V del 17 dicembre 2007 (prot. DPN-2008-000045 del 2 gennaio 2008) del corpo forestale dello Stato - Ispettorato generale - Ufficio Div. 3 con il parere favorevole del corpo forestale dello Stato sul piano AIB della riserva naturale statale lago di Burano;

Visto la nota prot. DPN - 2008-001919 del 29 aprile 2008 con la quale la direzione per la protezione della natura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare inoltra il piano AIB relativo alla riserva naturale statale e chiede alla Regione Toscana l'intesa per l'inserimento di detto piano AIB della riserva naturale statale in un'apposita sezione dell'omonimo piano regionale, in attuazione dell'art. 8, comma 2, della legge n. 353/2000;

Visto la nota Prot. n. DPN-2008-0012574 del 20 maggio 2008 della giunta regionale della Toscana - con la quale si comunica l'intesa richiesta dalla norma con l'approvazione del Piano regionale antincendi boschivi con l'inserimento del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della riserva naturale statale lago di Burano;

Decreta:

*Articolo Unico*

È adottato ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 21 novembre 2000, n. 353, il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2007-2011, predisposto dalla riserva naturale statale lago di Burano ricadente nel territorio della Regione Toscana.

Roma, 7 agosto 2008

*Il Ministro:* PRESTIGIACOMO

**08A06851**

## MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 9 luglio 2008.

**Riconoscimento, alla sig.ra Ramirez Hernandez Isabel, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di operatore socio-sanitario.**

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva n. 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

Visto, in particolare l'art. 21 del predetto decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, concernente le condizioni per il riconoscimento;

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Ramirez Hernandez Isabel, cittadina spagnola, chiede il riconoscimento del titolo di studio «Titulo de tecnico auxiliar» conseguito in Spagna in data 11 giugno 1990 al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività del profilo professionale di operatore socio-sanitario;

Vista la corrispondenza di detto titolo estero con quello di «Operatore socio sanitario» come contemplato dal provvedimento 22 febbraio 2001 «Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione», sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza dei servizi nella seduta del 5 giugno 2008;

Accertata, di conseguenza, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Il titolo di studio «Titulo De Tecnico Auxiliar», conseguito in Spagna e rilasciato dal Ministro della pubblica istruzione della Spagna l'11 giugno 1990 alla sig.ra Ramirez Hernandez Isabel, nata a Zafra provincia di Badajoz (Spagna) il giorno 16 gennaio 1960, é riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività del profilo professionale di operatore socio sanitario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 2008

*Il direttore generale:* LEONARDI

**08A06850**

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 8 settembre 2008.

**Rettifica agli articoli 5 e 6 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Oltrepò Pavese».**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visti i decreti di attuazione, finora emanati, della predetta legge;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1970, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 182 del 7 agosto 2007, concernente modifiche al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese»;

Visto il comunicato di rettifica, relativo alla pubblicazione del decreto 27 luglio 2007, concernente modifica del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. «Oltrepò Pavese», e del decreto 27 luglio 2007, concernente riconoscimento della D.O.C.G. «Oltrepò Pavese» metodo classico;

Vista la domanda presentata dal Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese, del 6 novembre 2007, tesa ad ottenere la rettifica all'art. 6 del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. «Oltrepò Pavese», relativamente alla riduzione del titolo alcolomentrico volumico totale minimo effettivo per la tipologia «Oltrepò Pavese» Malvasia frizzante da 7,0% a 5,5%, e la diminuzione, da 90 g/l ad 80 g/l, del residuo zuccherino minimo relativo alla tipologia «Oltrepò Pavese» Sangue di Giuda dolce al fine di mantenere invariato, per la tipologia sopra citata, il valore del titolo alcolomentrico volumico totale minimo a 12% vol;

Visto il parere della regione Lombardia, espresso con nota n. 706 del 10 gennaio 2008, favorevole all'accoglimento della predetta istanza di rettifica al disciplinare di produzione dalla D.O.C. in questione;

Visto il parere del Comitato nazionale vini, espresso nella riunione del 12 e 13 febbraio 2008, con il quale viene accolta parzialmente l'istanza di rettifica di cui sopra;

Vista la successiva domanda, presentata del Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese, del 15 aprile 2008, intesa ad ottenere altre rettifiche all'art. 6 del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. «Oltrepò Pavese» relativamente all'introduzione della versione abboccato e amabile nella descrizione organolettica del sapore per quanto riguarda la tipologia del vino a D.O.C. «Oltrepò Pavese» Bonarda, all'introduzione della versione abboccato nella descrizione organolettica del sapore per quanto riguarda la tipologia «Oltrepò Pavese» Bonarda frizzante e, la diminuzione del titolo alcometrico volumico totale minimo, da 12,00% vol a 11.00% vol del vino a D.O.C. «Oltrepò Pavese» Malvasia, in analogia con il vino a D.O.C. «Oltrepò Pavese» Malvasia frizzante;

Viste le note della regione Lombardia, della provincia di Pavia e della Camera di commercio I.A.A. di Pavia, allegate alla domanda del Consorzio di tutela vini Oltrepò Pavese sopra indicata, datate rispettivamente 11 aprile 2008, 14 aprile 2008 e 10 aprile 2008;

Visto il parere espresso dal Comitato sopra citato nella riunione del 14 e 15 maggio 2008, favorevole all'accoglimento dalla citata istanza di rettifica dell'art. 6 del disciplinare di produzione della D.O.C. «Oltrepò Pavese;

Considerato che nella sopra richiamata riunione di Comitato nazionale vini è stato rilevato che all'art. 5 comma 3 del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. «Oltrepò Pavese», annesso al decreto ministeriale 27 luglio 2007, relativamente alle tipologie «spumante» che devono essere elaborate con la tecnica della rifermentazione in autoclave, sono state omesse, per mero errore materiale, le tipologie «Pinot nero» (vinificato in bianco) spumante e «Pinot nero» (vinificato in rosato) spumante;

Ritenuto, in accoglimento delle predette istanze e dei pareri espressi dal sopra detto Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, di dover apportare rettifiche all'art. 5 e all'art. 6 del disciplinare di produzione dei vini a D.O.C. «Oltrepò Pavese» al fine di prevedere le integrazioni sopra specificate:

Decreta:

Art. 1.

A rettifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Oltrepò Pavese», così come modificato da ultimo con il decreto ministeriale 27 luglio 2007 richiamato in premessa, gli art. 5 e 6 del citato disciplinare di produzione sono integrati e rettificati nel testo qui di seguito riportato:

Art. 5 - il comma 5.3 Modalità di vinificazione e di elaborazione, è sostituito dal seguente testo:

«Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche corrispondenti agli usi locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro rispettive caratteristiche. In particolare è ammessa la vinificazione congiunta o disgiunta delle uve che concorrono alla denominazione «Oltrepò Pavese». Nel caso della vinificazione disgiunta il coacervo dei vini, facenti parte della medesima partita, deve avvenire nella cantina del vinificatore entro il periodo di completo affinamento.

Nella preparazione dei vini spumanti «Oltrepò Pavese», Riesling, Cortese, Chardonnay, Moscato, Malvasia, Sauvignon, Pinot nero (vinificato in bianco) e Pinot nero (vinificato in rosato) deve essere usata la tradizionale tecnica di rifermentazione in autoclave (metodo charmat detto localmente metodo Martinotti)».

Art. 6 - i punti 8. «Oltrepò Pavese» Sangue di Giuda frizzante dolce, 12. «Oltrepò Pavese» Bonarda», 13. «Oltrepò Pavese» Bonarda frizzante Secco e/o Amabile», 24. «Oltrepò Pavese» Malvasia», sono sostituiti dal seguente testo:

8. «Oltrepò Pavese» Sangue di Giuda frizzante dolce:

colore: rosso rubino intenso;

odore: vinoso intenso;

sapore: pieno, di corpo e dolce;

spuma: vivace, evanescente;

residuo zuccherino minimo: 80 g/l;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00% di cui almeno 7% vol. svolto;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 22,0 g/l;

12 «Oltrepò Pavese» Bonarda»:

colore: rosso rubino intenso;

odore: profumo intenso e gradevole;

sapore: secco, abboccato, amabile, leggermente tannico;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12.00% vol;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

13 «Oltrepò Pavese» Bonarda frizzante Secco e/o Abboccato e/o Amabile»:

colore: rosso rubino intenso;

odore: profumo intenso e gradevole;

sapore: secco o abboccato o amabile, leggermente tannico, fresco;

spuma: vivace, evanescente;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol, di cui almeno 9,00% effettivo;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 20,0 g/l;

24 «Oltrepò Pavese» Malvasia»:

colore: giallo paglierino;

odore: aromatico, caratteristico, intenso;

sapore: secco, persistente;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol;

acidità totale minima: 4,5 g/l;

estratto non riduttore minimo: 14,0 g/l;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le relative disposizioni entrano in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 8 settembre 2008

*Il capo dipartimento:* AMBROSIO

**08A06821**

DECRETO 16 settembre 2008.

**Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Lombardia.**

## IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01)e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visti gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01), ed in particolare il capitolo «V. Gestione dei rischi e delle crisi»;

Visto il Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, concernente la concessione degli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese agricole, ed in particolare l'art. 11, che stabilisce condizioni e limiti per la concessione di aiuti per la compensazione delle perdite dovute alle avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali;

Considerato che gli aiuti concessi in base ad un regime conforme al regolamento (CE) 1857/2006, non sono soggetti all'obbligo di notifica;

Vista la proposta della regione Lombardia di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

piogge alluvionali dal 9 aprile 2008 al 18 giugno 2008 nella provincia di Lodi;

piogge alluvionali dal 10 maggio 2008 al 17 giugno 2008 nella provincia di Sondrio;

piogge alluvionali dal 15 maggio 2008 al 15 giugno 2008 nella provincia di Cremona;

piogge alluvionali dal 30 giugno 2008 al 1° luglio 2008 nella provincia di Mantova.

Ritenuto di accogliere la proposta della regione Lombardia di attivazione degli interventi compensativi del fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per le strutture aziendali.

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle strutture aziendali e alle infrastrutture connesse all'attività agricola nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82:

*Cremona:* piogge alluvionali dal 15 maggio 2008 al 15 giugno 2008 - provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 nel territorio del comune di Piadena;

*Lodi:* piogge alluvionali dal 9 aprile 2008 al 18 giugno 2008 - provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 nel territorio dei comuni di Brembio, Caselle Landi, Castelnuovo Bocca D'Adda, Corno Giovine, Fombio, Guardamiglio, Lodi, Massalengo, Ossago Lodigiano, San Fiorano, San Martino in Strada, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Somaglia;

*Mantova:* piogge alluvionali dal 30 giugno 2008 al 1° luglio 2008 - provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 nel territorio del comune di Suzzara;

*Sondrio:*

piogge alluvionali dal 10 maggio 2008 al 17 giugno 2008 - provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nel territorio dei comuni di Albosaggia, Ardenno, Berbenno di Valtellina, Bianzone, Buglio in Monte, Castione Andevenno, Cercino, Chiuro, Cino, Civo, Dazio, Dubino, Mantello, Mello, Montagna in Valtellina, Morbegno, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Postalesio, Sondrio, Teglio, Tirano, Traona, Tresivio, Villa di Tirano;

piogge alluvionali dal 10 maggio 2008 al 17 giugno 2008 - provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 nel territorio dei comuni di Albaredo per San Marco, Albosaggia, Ardenno, Berbenno di Valtellina, Bianzone, Buglio in Monte, Caiolo, Campodolcino, Caspoggio, Castione, Andevenno, Cedrasco, Chiesa in Valmalenco, Chiuro, Civo, Colorina, Dubino, Faedo Valtellino, Fusine, Gerola Alta, Gordona, Grosio, Grosotto, Lanzada, Madesimo, Mazzo di Valtellina, Mello, Montagna IN Valtellina, Morbegno, Piuro, Poggiridenti, Ponte IN Valtellina, Postalesio, Rogolo, Sernio, Spriana, Tartano, Teglio, Tovo di Sant'Agata, Traona, Val Masino, Valdisotto, Valfurva, Vervio, Villa di Chiavenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2008

*Il Ministro:* ZAIA

**08A06841**

---

DECRETO 16 settembre 2008.

**Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Calabria.**

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di

soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione o provincia autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01), ed in particolare il capitolo «V. Gestione dei rischi e delle crisi»;

Visto il regolamento (CE) n. 1857/2006 della commissione, del 15 dicembre 2006, concernente la concessione degli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese agricole, ed in particolare l'art. 11, che stabilisce condizioni e limiti per la concessione di aiuti per la compensazione delle perdite dovute alle avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali;

Considerato che gli aiuti concessi in base ad un regime conforme al regolamento (CE) 1857/2006, non sono soggetti all'obbligo di notifica;

Vista la proposta della regione Calabria di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

venti impetuosi dal 24 marzo 2008 al 25 marzo 2008 nella provincia di Reggio di Calabria;

Ritenuto di accogliere la proposta della regione Calabria di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle produzioni nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82:

*Reggio di Calabria:*

venti impetuosi dal 24 marzo 2008 al 25 marzo 2008; provvidenze di cui all'art. 5, comma 2 lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, nel territorio dei comuni di Ciminà, Platì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 settembre 2008

*Il Ministro:* ZAIA

**08A06835**

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 14 luglio 2008.

**Scioglimento di sessantacinque società cooperative.**

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visti i decreti del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 concernenti la determinazione del limite temporale e dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile senza che si proceda alla nomina del liquidatore;

Visto il decreto del Direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 21 maggio 2008 di delega di firma al Dirigente dell'Ufficio IV;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non sono pervenute richieste e/o osservazioni da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 26 aprile 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile sono sciolte, senza dar luogo alla nomina del liquidatore, le cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 14 luglio 2008

*Il dirigente:* DI FILIPPO

ALLEGATO

## ELENCO COOPERATIVE IN SCIOGLIMENTO

| | COOPERATIVA | SEDE | REGIONE | COD.FISC. | COSTIT. |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | COOPERATIVA AGRICOLA TRONCONE | NOICATTARO (BA) | PUGLIA | 03895180721 | 13/07/1988 |
| 2 | SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA " NAZARIO SAURO" | TRANI (BA) | PUGLIA | 83000170726 | 12/08/1953 |
| 3 | LA RINASCITA SOC.COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | TRANI (BA) | PUGLIA | 06115900729 | 05/02/2004 |
| 4 | SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA DIOMEDEA | MOLFETTA (BA) | PUGLIA | 04103210722 | 17/01/1990 |
| 5 | P.R.G.P. PUBBLIC RELATION GROUP PUBBLICENTER P.S.C. | BARI | PUGLIA | 05844670728 | 05/04/2002 |
| 6 | MARE AZZURRO P.S.C. | BARI | PUGLIA | 05417460721 | 26/10/1999 |
| 7 | EURODONNA 2000 P.S.C. | CAROVIGNO (BR) | PUGLIA | 01855990741 | 02/07/1999 |
| 8 | MATER DOMINI COOP. ARTIGIANA DI GARANZIA | LATERZA (TA) | PUGLIA | 90006920731 | 19/04/1982 |
| 9 | L'OPPORTUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA | CRISPIANO (TA) | PUGLIA | 02467890733 | 06/05/2003 |
| 10 | T.F. SOCIETA' COOPERATIVA | MOLFETTA (BA) | PUGLIA | 02048200980 | 09/03/1999 |
| 11 | I RESTA P.S.C. | TARANTO | PUGLIA | 02470110731 | 26/05/2003 |
| 12 | ORIONE SOC.COOP. | TARANTO | PUGLIA | 02152450736 | 30/05/1997 |
| 13 | FUTURA COOPERATIVA SOCIALE | TARANTO | PUGLIA | 01094370739 | 07/03/2000 |
| 14 | GRUPPO L.O.S.A. LABORAT.ODONTOTECNICO S.APOLLONIA P.S.C. | CRISPIANO (TA) | PUGLIA | 02212060731 | 30/07/1998 |
| 15 | COOP.A.CI. COOPERATIVA DI LAVORO ANNA CONSOLE | BARI | PUGLIA | 01204800724 | 25/03/1980 |
| 16 | COOPERATIVA ALBERGHIERA MESSAPICA | CEGLIE MESSAPICO(BR) | PUGLIA | 01454700749 | 24/04/1990 |
| 17 | SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA GIUSEPPE MAZZINI | ORTA NOVA (FG) | PUGLIA | 01442550719 | 28/01/1985 |
| 18 | PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GRAFICA 2000 | MATINO (LE) | PUGLIA | 03213870755 | 17/12/1997 |
| 19 | LA SAPIENZA SOCIETA' COOPERATIVA | MOTTOLA (TA) | PUGLIA | 01778780732 | 09/05/1989 |
| 20 | RISORSE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | MOLA DI BARI (BA) | PUGLIA | 06037280721 | 30/07/2003 |
| 21 | S.C.I.A PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | MATINO (LE) | PUGLIA | 03260620756 | 02/06/1998 |
| 22 | GAIA 2000 SOC.COOP. | LECCE | PUGLIA | 03262960754 | 03/06/1998 |
| 23 | SERVICE P.S.C. DI PRODUZIONE E LAVORO | SAN CASSIANO (LE) | PUGLIA | 03389570759 | 12/10/1999 |
| 24 | SAGITTARIO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | BRINDISI | PUGLIA | 01906610744 | 10/10/2000 |
| 25 | GIULIO CESARE SOC.COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO | BARI | PUGLIA | 03982600722 | 14/02/1989 |
| 26 | BABY PARK SOC. COOP. EDILIZIA FRA DIP. BABY PARK ED ALTRI | BARI | PUGLIA | 00986930725 | 05/06/1974 |
| 27 | COOPERATIVA DI PROD. E LAVORO SURANESE | SURANO (LE) | PUGLIA | 03161620756 | 08/05/1997 |
| 28 | TRILLY - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | TARANTO | PUGLIA | 02375070733 | 08/06/2001 |
| 29 | DERUBLA MONTAGGI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | CUTROFIANO (LE) | PUGLIA | 03606730756 | 24/01/2002 |
| 30 | COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA APULIA - SOC. COOP. | SAN GIORGIO IONICO (TA) | PUGLIA | 00873650733 | 16/05/1983 |
| 31 | EURO SERVIZI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | ORIA (BR) | PUGLIA | 01961680749 | 06/12/2001 |
| 32 | PICCOLO SPAZIO PUBBLICITA' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | BARI | PUGLIA | 05461850728 | 29/12/1999 |
| 33 | PUGLIA SALUTE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA | BARI | PUGLIA | 03159560725 | 01/06/1984 |

| | COOPERATIVA | SEDE | REGIONE | COD.FISC. | COSTIT. |
|---|---|---|---|---|---|
| 34 | COOPERATIVA AGRICOLA TERRA NOSTRA SOC. COOP. | CASARANO (LE) | PUGLIA | 00347860751 | 15/09/1975 |
| 35 | MATER DEI - PICCOLA COOPERATIVA - P.S.C. | MANFREDONIA (FG) | PUGLIA | 02411880715 | 12/05/1999 |
| 36 | ATLANTE SOCIETA' COOPERATIVA | CALIMERA (LE) | PUGLIA | 03071740751 | 02/05/1996 |
| 37 | MARIA SS DI RIPALTA SOC. COOPERATIVA | CERIGNOLA (FG) | PUGLIA | 03167930712 | 11/01/2002 |
| 38 | SOC. COOP. BAROCCO ONLUS SOLIDARIETA' E RILANCIO COOP.SOC.L | LECCE | PUGLIA | 93065710753 | 23/09/2002 |
| 39 | COOPERATIVA EDILIZIA LINDOS | OSTUNI (BR) | PUGLIA | 00644700742 | 21/03/1981 |
| 40 | EDIL FAC 2004 SOCIETA' COOPERATIVA | ORIA (BR) | PUGLIA | 02054130741 | 22/04/2004 |
| 41 | SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA DON STURZO | MANFREDONIA (FG) | PUGLIA | 01299300713 | 05/08/1983 |
| 42 | CONSORZIO MERIDIONALE TRASPORTI | GIOVINAZZO (BA) | PUGLIA | 02843860723 | 05/02/1983 |
| 43 | COOPERATIVA AGRICOLA SARACENIA | LUCERA (FG) | PUGLIA | 01708040710 | 28/03/1988 |
| 44 | ACLI ADRIA BRINDISI SOC.COOP. | BRINDISI | PUGLIA | 01315810745 | 10/12/1992 |
| 45 | ALLPLAST SOCIETA' COOPERATIVA | BARI | PUGLIA | 04831110723 | 24/01/1996 |
| 46 | G.P.A. SOCIETA' COOPERATIVA | CASAPESENNA (CE) | CAMPANIA | 01213800616 | 22/11/1982 |
| 47 | BASCO SOC.COOP. AGRICOLA | CASAPESENNA (CE) | CAMPANIA | 01049350612 | 22/01/1982 |
| 48 | LA TORRETTA SOC.COOP. AGRICOLA | CELLOLE (CE) | CAMPANIA | 01068700614 | 07/05/1982 |
| 49 | PARCO DEI DUE PINI SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | CAPUA (CE) | CAMPANIA | 01006960619 | 08/05/1981 |
| 50 | EMANUELE SOCIETA' COOPERATIVA | MONDRAGONE (CE) | CAMPANIA | 00968270611 | 07/05/1980 |
| 51 | COOPERATIVA EDILIZIA 27 APRILE SOC.COOP.EDILIZIA | MADDALONI (CE) | CAMPANIA | 02507980619 | 08/05/1998 |
| 52 | SIMSERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA | CASERTA | CAMPANIA | 02459630618 | 11/02/1998 |
| 53 | FUTUR SOC.COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO | CASERTA | CAMPANIA | 01640890610 | 19/12/1986 |
| 54 | DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | CAPUA (CE) | CAMPANIA | 01828450617 | 19/01/1989 |
| 55 | COOPERATIVA CASANOSTRA | CASERTA | CAMPANIA | 93011980617 | 26/11/1988 |
| 56 | COOPERATIVA EDILIZIA PANORAMA | S.NICOLA LA STRADA (CE) | CAMPANIA | 01819300615 | 29/09/1988 |
| 57 | SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FERTILIA 90 | SAN MARCELLINO (CE) | CAMPANIA | 01815880610 | 06/12/1988 |
| 58 | COOP.ECOAGRICOLTURA | MONDRAGONE (CE) | CAMPANIA | 02218540611 | 09/02/1995 |
| 59 | ITALCOSTRUZIONI SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO | AVERSA (CE) | CAMPANIA | 02149340610 | 03/03/1994 |
| 60 | ESPERIA 2001 SOCIETA' COOPERATIVA | AVERSA (CE) | CAMPANIA | 02172130615 | 16/06/1994 |
| 61 | ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | S.MARIA CAPUA VETERE(CE) | CAMPANIA | 02258310610 | 15/05/1995 |
| 62 | KOGEKI SOC.COOP. | PARETE (CE) | CAMPANIA | 02089110619 | 23/06/1992 |
| 63 | CINQUE C SOCIETA' COOPERATIVA | MARCIANISE (CE) | CAMPANIA | 02650640614 | 29/11/1999 |
| 64 | COSTRUZIONI NEGRI P.S.C. DI PRODUZIONE E LAVORO | VILLA LITERNO (CE) | CAMPANIA | 02653020616 | 19/11/1999 |
| 65 | COOPERATIVA CASERTA LAVORO P.S.C. | RECALE (CE) | CAMPANIA | 02628610616 | 12/11/1999 |

**08A06827**

DECRETO 14 luglio 2008.

**Scioglimento di trentotto società cooperative.**

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE
E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile, secondo comma;

Visto il parere della commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visti i decreti del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003;

Visto il decreto del Direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 21 maggio 2008 di delega di firma al Dirigente dell'Ufficio IV;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non sono pervenute richieste e/o osservazioni da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 95 del 22 aprile 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies*, secondo comma del codice civile sono cancellate dal Registro delle imprese le cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 14 luglio 2008

*Il dirigente:* DI FILIPPO

ALLEGATO

ELENCO COOPERATIVE DA CANCELLARE ART. 2545/18 2° comma

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA MIADA 1973 | ROMA | LAZIO | 02682360587 | 09/03/1973 |
| DIANOLA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | ROMA | LAZIO | 80062070588 | 07/10/1950 |
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA GIUSEPPE DONATI | ROMA | LAZIO | 80409710581 | 25/11/1953 |
| LITOCCOOP SOCIETA' COOPERATIVA | ROMA | LAZIO | 05692380586 | 23/09/1982 |
| SECURITY S QUALITY SOCIETA' COOPERATIVA | ROMA | LAZIO | 05551600587 | 21/05/1982 |
| COOPERATIVA VALVERDE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | ROMA | LAZIO | 80136590587 | 19/02/1954 |
| AZZURRA SECONDA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | ROMA | LAZIO | 06466540587 | 02/03/1984 |
| AZZURRA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | ROMA | LAZIO | 06466560585 | 02/03/1984 |
| C.A.T.L.CONS.ARTIGIANI TAPPEZZIERI LIDO SOCIETA' COOPERATIVA | ROMA | LAZIO | 06493950585 | 16/02/1984 |
| STAFF BUILDING SOCIETA' COOPERATIVA | ROMA | LAZIO | 03848461004 | 05/04/1990 |
| CASSA DI MUTUALITA' ESERCENTI ASSOCIATI | ROMA | LAZIO | 03952321002 | 17/10/1990 |
| UN MONDO PULITO SOC.COOP.GIOV. REG.DI SERVIZI ECOL.PULI. MANUTENZ. | ROMA | LAZIO | 04258931007 | 13/02/1992 |
| NETTUNO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | ROMA | LAZIO | 80401380581 | 11/05/1951 |
| IL GABBIANO SOCIETA' COOPERATIVA | FIUMICINO(RM) | LAZIO | 04702661002 | 14/04/1994 |
| TRANSCONTAINERS EXPRESS SOCIETA' COOPERATIVA | POMEZIA (RM) | LAZIO | 07805950586 | 17/01/1987 |
| EUROPA CINE 2000 SOCIETA' COOPERATIVA CINEMATOGRAFICA | ROMA | LAZIO | 08623660589 | 25/10/1988 |
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA L'IRIDE | ROMA | LAZIO | 04130291000 | 09/03/1991 |
| SOCIETA' COOPERATIVA TRASPORTO MERCI TRAME | ROMA | LAZIO | 07211890582 | 23/10/1985 |
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LA PAPAYA | ROMA | LAZIO | 04135671008 | 25/03/1991 |
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA SAGITTARIO | ROMA | LAZIO | 04109961005 | 21/02/1991 |
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA BONAPARTE | ROMA | LAZIO | 04191441007 | 13/11/1991 |
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILE ACQUEDOLCI | ROMA | LAZIO | 80178430585 | 23/07/1956 |
| AGRI-ROMA CONS.PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI | ROMA | LAZIO | 07359550584 | 31/01/1986 |
| SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA RIMESSOLA | ROMA | LAZIO | 80048130589 | 15/05/1962 |
| GOLDEN CENTER SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA | ROMA | LAZIO | 07294790584 | 21/12/1985 |
| PUBLIARCA - SOCIETA' COOPERATIVA | ROMA | LAZIO | 05144970588 | 23/09/1981 |
| SOCIETA' COOPERATIVA CA.SA.ELETTRODOMESTICI | ROMA | LAZIO | 05138480586 | 14/10/1981 |
| CONS.DEL MARCHIO DI PASTICCERIA ARTIGIANA IN SIGLA COMPA | PADOVA | VENETO | 02091740288 | 19/06/1986 |
| IL GERMANO REALE SOCIETA' COOPERATIVA | PONTE S.NICOLO'(PD) | VENETO | 01274540283 | 24/05/1985 |
| C.E.M. COOPERATIVA EDILIZIA MONTAGNANESE - SOCIETA' COOPERATIVA | MONTAGNANA (PD) | VENETO | 02425050289 | 22/12/1990 |
| LEONARDO UNO SOCIETA' COOPERATIVA | FIRENZE | TOSCANA | 04575500485 | 26/05/1994 |
| SO.TE.CO. SOCIETA' TECNICO CONSULENZE | PISA | TOSCANA | 00361930506 | 20/01/1977 |
| COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA VAL DI CHIANA | MONTEPULCIANO(SI) | TOSCANA | 00119650521 | 30/05/1969 |
| COOPERATIVA MIR P.S.C. | SCANDICCI (FI) | TOSCANA | 04475810489 | 27/04/1993 |
| S.I.T.I.O. | TERNI (TR) | UMBRIA | 00052700556 | 21/01/1966 |
| COOPERATIVA EDILIZIA MILLE LUCI | PESCARA | ABRUZZO | 80021360682 | 04/05/1963 |
| COOPERATIVA EDILIZIA ANEMONE | SASSARI | SARDEGNA | // | 22/04/1971 |
| EDITORIALE 35 SOCIETA' COOPERATIVA | MILANO | LOMBARDIA | 09158390154 | 01/02/1988 |

08A06828

DECRETO 24 luglio 2008.

**Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Walter Tobagi», in Roma.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 2004 con il quale la società cooperativa edilizia «Walter Tobagi», con sede in Roma è stata posta in gestione commissariale con nomina di commissario governativo nella persona dell'avv. Francesca Giardini;

Visto il decreto ministeriale 14 giugno 2005 con il quale la gestione è stata prorogata per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 2006 con il quale la gestione è stata ulteriormente prorogata per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 2007 con il quale la gestione è stata ulteriormente prorogata per un periodo di dodici mesi;

Vista la relazione del 14 maggio 2008, pervenuta in data 28 maggio 2008 con la quale il commissario chiede una ulteriore proroga del mandato;

Decreta:

La gestione commissariale della società cooperativa «Walter Tobagi», con sede in Roma ed i poteri conferiti all'avv. Francesca Giardini, in qualità di commissario governativo, sono prorogati per ulteriori dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente decreto.

Il presente decreto, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 24 luglio 2008

*Il Ministro:* SCAJOLA

**08A06842**

DECRETO 24 luglio 2008.

**Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Adriana III», in Marcianise.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 2005 con il quale la società cooperativa «Adriana III», con sede in Marcianise (Caserta) è stata posta in gestione commissariale per un periodo di dodici mesi con nomina di commissario governativo nella persona del dott. Gilberto Bargellini;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 2006 con il quale la gestione è stata prorogata per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 9 novembre 2007 con il quale la gestione è stata ulteriormente prorogata per un periodo di dodici mesi;

Vista la relazione pervenuta in data 28 maggio 2008 con la quale il commissario governativo chiede una ulteriore proroga del mandato;

Decreta:

La gestione commissariale della società cooperativa «Adriana III», con sede in Marcianise (Caserta) ed i poteri conferiti al dott. Gilberto Bargellini, in qualità di commissario governativo, sono prorogati per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente decreto.

Il presente decreto, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 24 luglio 2008

*Il Ministro:* SCAJOLA

**08A06843**

DECRETO 24 luglio 2008.

**Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Dani 2000», in Roma.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 2005 con il quale la società cooperativa edilizia «Dani 2000», con sede in Roma è stata posta in gestione commissariale con nomina di commissario governativo nella persona del dott. Tiziano Gullotto;

Visto il decreto ministeriale 14 giugno 2005 con il quale la gestione è stata prorogata per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 2006 con il quale la gestione è stata ulteriormente prorogata per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 12 luglio 2007 con il quale la gestione è stata ulteriormente prorogata per un periodo di dodici mesi;

Vista la relazione del 14 maggio 2008, pervenuta in data 28 maggio 2008 con la quale il commissario governativo chiede una ulteriore proroga del mandato;

Decreta:

La gestione commissariale della società cooperativa «Dani 2000», con sede in Roma ed i poteri conferiti al dott. Tiziano Gullotto, in qualità di commissario governativo, sono prorogati per ulteriori dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente decreto.

Il presente decreto, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 24 luglio 2008

*Il Ministro:* SCAJOLA

**08A06844**

DECRETO 29 luglio 2008.

**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Coop. Parco di Toscana soc. coop. a r.l.», in Firenze e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 6 febbraio 2008 dalle quali si rivela lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Coop. Parco di Toscana soc. coop. a r.l.», con sede in Firenze (codice fiscale n. 05367550489), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Marco Galletti, nato a Figline Valdarno (Firenze) il 6 maggio 1967, con studio in Firenze in viale Matteotti n. 27, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

*Il Ministro:* SCAJOLA

**08A06798**

DECRETO 29 luglio 2008.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «L'Ancora società cooperativa - Soc. Coop. a r.l.», in Firenze e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 7 febbraio 2008 dalle quali si rivela lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «L'Ancora società cooperativa - Soc. Coop. a r.l.», con sede in Firenze (codice fiscale n. 05433130480) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Marco Galletti, nato a Figline Valdarno (Firenze) il 6 maggio 1967, con studio in Firenze in viale Matteotti n. 27, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

*Il Ministro:* SCAJOLA

**08A06799**

DECRETO 29 luglio 2008.

**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Fermata d'Ape - Cooperativa sociale in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 5 novembre 2007, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Fermata d'Ape - Cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Torino (codice fiscale 07766330018) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Danilo Torchio, nato a Torino il 30 aprile 1971, ivi domiciliato con studio in Corso Allamano, n. 65/C, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

*Il Ministro:* SCAJOLA

**08A06800**

DECRETO 29 luglio 2008.

**Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Assistenza sociale, sanitaria e servizi - Società cooperativa sociale - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale» denominazione abbreviata «A.S.S.SER. Soc. Coop. Sociale - O.N.L.U.S.», in Ceccano e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 14 novembre 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*ter*decies del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Assistenza sociale, sanitaria e servizi - Società cooperativa sociale - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (denominazione abbreviata «A.S.S.SER. Soc. Coop. Sociale - O.N.L.U.S.», con sede in Ceccano (Frosinone) (codice fiscale 01825380601) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*ter*decies del codice civile e la rag. Vanessa Giammatteo, nata a Roma l'8 settembre 1972, ivi domiciliata in Piazza Giuliano della Rovere, n. 4, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

*Il Ministro:* SCAJOLA

**08A06801**

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Limitazione di funzioni del titolare del Consolato onorario in Dresda (Germania)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

*(Omissis);*

Decreta:

Il Signor Andreas Aumueller, Console onorario in Dresda (Germania), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

*a)* ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Berlino degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

*b)* ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Berlino delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi o di aeromobili;

*e)* rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

*d)* autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge, dopo aver interpellato, caso per caso, l'Ambasciata d'Italia in Berlino;

*e)* autentiche di firme apposte in calce a scritture private;

*f)* ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Berlino, della documentazione relativa al rilascio e al rinnovo di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario d'Italia in Dresda;

*g)* rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia o per i paesi in transito, a cittadini italiani, dopo aver interpellato, caso per caso, l'Ambasciata d'Italia in Berlino;

*h)* ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Berlino delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario d'Italia in Dresda;

*i)* ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Berlino, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

*j)* assistenza ai connazionali bisognosi o in temporanea difficoltà ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario, dopo aver interpellato, caso per caso l'Ambasciata d'Italia in Berlino,

*k)* compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva e di istruzione delle pratiche in materia di servizio militare, con esclusione dei poteri di arruolamento, fermo restando la competenza per qualsiasi tipo di decisione all'Ambasciata d'Italia in Berlino,

*l)* notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione del Consolato onorario in Dresda, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, all'Ambasciata d'Italia in Berlino.

Roma, 4 settembre 2008

*Il direttore generale*
*per le risorse umane e l'organizzazione*
SANFELICE DI MONTEFORTE

**08A06846**

## MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

### Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Oxigel»

*Provvedimento n. 200 dell'8 agosto 2008*

Specialità medicinale per uso veterinario OXIGEL.
Confezioni:
flacone da 100 ml al 5% - A.I.C. numero 102097019;
flacone da 250 ml al 5% - A.I.C. numero 102097045;
flacone da 100 ml al 10% - A.I.C. numero 102097021;
flacone da 100 ml al 10% - A.I.C. numero 102097033.
Titolare A.I.C.: Intervet Productions Sri con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km. 20,300 - codice fiscale 02059910592.
Oggetto del provvedimento: a seguito della procedura di rinnovo della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, si comunica che codesta ditta deve inserire nel paragrafo 4.11 - Tempi di attesa - del sommario delle caratteristiche del prodotto, e nei corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, delle etichette interne ed esterne e nei mock-up la seguente frase: «Uso non consentito in equine in lattazione che producono latte per il consumo umano» l'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni.
Il presente provvedimento entra in vigore dai giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**08A06854**

### Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «Pneumequine».

*Provvedimento n. 207 del 13 agosto 2008*

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica PNEUMEQUINE.
Confezioni:
blister i siringa monodose da 1 ml - A.I.C. numero 102376011;
blister 10 siringhe monodose da 1 ml - A.I.C. numero 102376023.
Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.A. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani 16 - codice fiscale 00221300288.
Oggetto del provvedimento: Variazione tipo II:
1) richiesta aggiunta nuovo sito produttivo;
2) trasferimento della fase di ripartizione presso nuovo sito;
3) sostituzione del confezionamento primario.
Si autorizzano le modifiche di seguito riportate:
1) aggiunta del nuovo sito Merial laboratoire de Porte des Alpes - Saint Priest (Francia) per la produzione del prodotto finito, oltre al sito già autorizzato Merial Laboratoire de Lyon Gerland - Lyon Gerland Cedex (Francia);
2) trasferimento della fase di ripartizione e confezionamento primario presso il sito Merial - Saint Priest (Francia);
3) sostituzione del confezionamento primario da fiale a flaconi monodose.
Le confezioni autorizzate sono ora le seguenti:
1 flacone monodose in vetro da 1 ml - A.I.C. numero 102376035;
10 flaconi monodose in vetro da 1 ml - A.I.C. numero 102376047.
La validità delle nuove confezioni resta invariata: ventiquattro mesi in confezionamento integro correttamente conservato.
Le confezioni blister 1 siringa monodose da 1 ml - A.I.C. numero 102376011 - e blister 10 siringhe monodose da 1 ml - A.I.C. numero 102376023 - sono rinunciate.
I lotti già prodotti, con il confezionamento fiale, possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.
Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**08A06855**

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di centrale termoelettrica a gas naturale da circa 385 MWe e relative opere connesse localizzata nell'area ASI del comune di Benevento - località Ponte Valentino, presentato dalla Società Luminosa s.r.l., in Napoli.**

Con il decreto n. 0000708 del 1º agosto 2008 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto di centrale termoelettrica alimentata a gas naturale da circa 385 MWe e relative opere connesse localizzata nell'area ASI del Comune di Benevento - località Ponte Valentino - presentato dalla Società Luminosa s.r.l. con sede in Napoli - Viale Gramsci, 22.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settoriazione/via/legislazione/decreti.htm; detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10 legge 24 novembre 2000, n. 340.

**08A06845**

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

**Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Vacciflu»**

*Estratto provvedimento UPC/II/496 dell'11 agosto 2008*

Specialità medicinale: VACCIFLU.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Solvay Pharma S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0581/001 /II/014.

Tipo di modifica: modifica relativa al processo di produzione del prodotto finito.

Modifica apportata: incremento della capacità produttiva nella produzione del bulk monovalente «egg-based» del virus del vaccino influenzale.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**08A06860**



ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-226) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 8 0 9 2 6 *

€ 1,00